

Medici di famiglia allarme in Valtidone la coperta è corta

Situazioni critiche a Pianello e Alta Valtidone. Tagliaferri: «La Regione che fa?»

VALTIDONE

● Quando sarà sostituito il dottor Massimo Alpegiani? A chiederlo è il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Giancarlo Tagliaferri, che ha presentato un'interrogazione alla giunta regionale per chiedere di «risolvere i problemi legati al pensionamento dei medici di famiglia in Valtidone». Pur senza citare direttamente il nome di Alpegiani, medico di famiglia prima a Pecorara e poi a Pianello dove ha prestato servizio per oltre quattro decenni prima del recente pensionamento, il consigliere regionale ne cita il caso, a suo dire emblematico, «di una situazione - dice - che riguarda diverse zone dell'Emilia Romagna, dove vengono segnalate criticità a reperire professionisti di medicina generale. Un fatto - aggiunge Tagliaferri - che mina il diritto alla salute». Secondo Tagliaferri «un esempio concreto di tale situazione lo si trova nei comuni di Pianello e Alta Val Tidone, dove un medico non è sufficiente per tutte le richieste. Il medico precedente, che è andato in pensione (Alpegiani per l'appunto, ndc) - aggiunge il consigliere di Fratelli d'Italia - aveva 1.500 pazienti, in un territorio che conta 5mila abitanti.

Il tutto - aggiunge Tagliaferri - viene aggravato dal fatto che il primo bando per la copertura del posto di medicina generale è andato deserto». Andato in pensione Alpegiani, a Pianello è rimasto un solo medico di famiglia titolare, il dottor Marco Ferrari. A Trevozzo di Alta Val Tidone opera il dottor Domenico Restuccia, anch'egli titolare (con ambulatorio anche a Pecorara). C'è poi un terzo medico, Giorgio Ferrari, che è titolare ma a Borgonovo (il fatto di avere un ambulatorio anche a Nibbiano è, cioè, una sua libera scelta). Il tutto per una popolazione di circa 5mila abitanti. Entro il 20 di luglio dovrebbe essere pubblicata la graduatoria per il sostituto di Alpegiani a Pianello, ma subito dopo si presenterà una grana grossa come un macigno. A fine anno dovrebbero infatti andare in pensione quattro dei cinque medici della medicina di gruppo di Borgonovo. Si tratta di Marco Burzi, Franco Galvani, Giovanni Scarani e Antonio Valdatta, che coprono circa 7mila pazienti. Resta solo Flavio Della Croce, titolare a Borgonovo con un secondo ambulatorio (per sua scelta, quindi) a Ziano. La "coperta" dei medici di famiglia di stringe, quindi, sempre di più, soprattutto nei paesi di collina e di montagna in cui figura del medico rappresenta una delle poche "sentinelle" a salvaguardia di un territorio già gravato da mille problemi. **MM**